

Il giudizio in un dossier dell'avvocatura della Camera sul disegno di legge Cirinnà

# Unioni civili a norma europea

## La proposta è compatibile con ordinamento e sentenze

DI LORENZA MORELLO\*

**N**ormativa sulle unioni civili compatibile con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Il giudizio giunge dall'avvocatura della camera dei deputati, presso la quale, dopo il via libera da parte del senato, è stato incardinato l'a.c. 3634 recante «Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze», meglio noto come dcl Cirinnà. Quanto ai profili di compatibilità con l'ordinamento del Consiglio d'Europa e con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, i contenuti della proposta non appaiono in contrasto con i relativi orientamenti, si legge nel dossier messo a punto dai tecnici di Montecitorio (l'esame in

commissione giustizia è iniziato il 3 marzo scorso con una serie di audizioni). Vale la pena citare, al riguardo, il caso P.B. e J.S. c. Austria del 2010. I ricorrenti erano una coppia omosessuale. J.S.

una violazione del combinato disposto degli articoli 8 e 14 della Convenzione dei diritti (che prevedono rispettivamente il diritto alla vita privata e familiare e il divieto di discriminazione) in ragione che il criterio discrezionale a d o p e r a t o per concedere l'estensione al convivente dell'assicurazione e basato sull'orientamento sessuale non era una misura necessaria e proporziona-

ficiente per le loro istanze la mera registrazione amministrativa della loro unione, peraltro prevista dall'ordinamento austriaco solo diversi anni dopo l'inizio della loro relazione stabile (nel 2010). Subito il rifiuto in tutti i gradi di giudizio della domanda di matrimonio, essi si erano rivolti alla Cedu.

La Prima sezione ha riconosciuto che, per differenziare i trattamenti giuridici sulla base dell'orientamento sessuale, occorrono l'esigenza imperiosa di proteggere un altro interesse meritevole di tutela e la proporzionalità della misura giuridica prescelta.

Constatato che le differenze di regime giuridico tra matrimonio e registrazione amministrativa dell'unione sono minime, la Corte ha statuito che non vi è stata violazione degli articoli 8 e 14 della Convenzione, poiché la mancata previsione del matrimonio vero e proprio tra persone dello stesso sesso non eccede i limiti della

discrezionalità legislativa. Ma anche l'Italia è salita agli onori della cronaca, con il caso Oliari c. Italia del 2015, su cui si è pronunciata la quarta sezione della Cedu. Enrico Oliari e il suo compagno avevano domandato al comune di Trento di procedere alle pubblicazioni prematrimoniali. Il comune si era rifiutato e ne era nato un contenzioso, giunto fino alla Corte costituzionale. La Cedu ha rilevato che in Italia non solo non è previsto il matrimonio omosessuale, ma manca (a differenza di altri Paesi) il riconoscimento delle unioni tra persone del medesimo sesso, anche in una forma più blanda. L'Italia dunque è, secondo la Corte, venuta meno all'obbligo positivo di tutela del diritto alla vita privata e familiare, attraverso il riconoscimento e la protezione formalizzati delle coppie omosessuali. Di qui la constatazione della violazione della Convenzione dei diritti dell'uomo (art. 8).

\*Morello Consulting



era un dipendente pubblico che intendeva nominare P.B. quale beneficiario associato dell'assicurazione obbligatoria che secondo la legge austriaca lo copriva. Le autorità amministrative prima e giudiziarie poi avevano rigettato le istanze dei ricorrenti. La prima sezione della Corte europea dei diritti dell'uomo ha ravvisato

ta allo scopo di conseguire la concessione selettiva e mirata del beneficio. Sempre nel 2010 la Corte si è pronunciata nel caso Schalk e Kopf contro Austria. I ricorrenti erano una coppia omosessuale che aveva domandato le pubblicazioni prematrimoniali. Essi invece, sai legge nel dossier dei tecnici della camera, non ritenevano suf-

### LETTURE DI DIRITTO

**Autori** – Antonio Ferrandina e Fabrizio Carriero

**Titolo** – *Business Plan in Excel*

**Casa editrice** – Ipsos, Milano, 2016, pagg. 590

**Prezzo** – Euro 70

**Argomento** – Destinato a consulenti aziendali, dottori commercialisti, responsabili pianificazione e marketing e docenti di marketing e strategia che necessitano di uno strumento rapido di pianificazione il testo scritto da Antonio Ferrandina e Fabrizio Carriero per la collana «Guide Operative» di Ipsos analizza il mezzo di pianificazione aziendale per eccellenza, le sue modalità realizzative ed il relativo utilizzo pratico. Con un approccio strategico ed operativo i due autori, entrambi esperti di marketing e strategia aziendale, consentono al lettore di approfondire le tematiche economico aziendali sottese e connesse al business plan. Nella prima parte del volume vengono condensate le visioni e le teorie più importanti relativamente alla strategia, al marketing, alle vie tecnologiche, organizzative e finanziarie. Nella seconda parte, quella prettamente operativa, gli autori illustrano la struttura del piano di fattibilità, con uno schema operativo di business plan ed una guida contestuale di supporto per l'analista nella propria attività di planning. Il libro è completato da un software applicativo per la redazione del Business Plan (Business Planner

2.0 versione 2016) al cui utilizzo è dedicato un capitolo del volume. Il software, compatibile con Office 2007 e versioni successive, è stato potenziato con l'introduzione di ulteriori grafici e implementato con il calcolo dell'indice complesso Z-Score di Altman che consente di esaminare l'andamento nel tempo della solvibilità aziendale. Il software contiene tutorial video per imparare velocemente il funzionamento dell'applicativo.

**Autore** – Fabrizio Ramacci

**Titolo** – *Codice penale e leggi complementari*

**Casa editrice** – Giuffrè editore, Milano, 2016, pagg. 1420

**Prezzo** – Euro 15

**Argomento** – Appartenente alla collana «I codici Giuffrè tascabili» l'opera è corredata di puntuali note procedurali, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e un'accurata selezione di leggi complementari, aggiornati alle ultime novità, annotati con i testi previgenti delle norme di più recente emanazione e con specifici richiami alla normativa correlata. Le norme sono aggiornate alle più recenti novelle in materia di depenalizzazione: decreti legislativi 15 gennaio 2016, nn. 7 e 8 (depenalizzazione, abrogazione di reati e introduzione di illeciti civili). Inoltre sono state recepite le disposizioni in materia ambientale - Green Economy (legge 28 dicembre 2015,



n. 221), la legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e il dlgs 16 novembre 2015, n. 181 (crisi bancarie), che modifica il dlgs 385 del 1993 in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento. Nel capitolo dedicato alla voce Stranieri, sono stati, infine, inclusi il dpr 12 gennaio 2015, n. 21 (Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale) e il dlgs 18 agosto 2015, n. 142 (Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale). Sempre dei tascabili di Giuffrè segnaliamo anche il *Codice di procedura penale e leggi complementari* a opera di Giorgio Spangher (2016, pagg. 1.478, € 15). Il volume è contenente le disposizioni normative di riferimento aggiornate alle ultime novità: dal dlgs 15 gennaio 2016, n. 8 (depenalizzazione) alla legge di Stabilità 2016, dal decreto legislativo 15 dicembre 2015, n. 212 al dm 29 ottobre 2015 (indennità di trasferta ufficiali giudiziari).

**Autori** – Aa.vv.

**Titolo** – *Le scritture di assestamento*

**Casa editrice** – Seac, Trento, 2016, pagg. 461

**Prezzo** – Euro 29

**Argomento** – Per giungere alla formazione del bilancio di esercizio nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza previsti dall'art. 2423, comma 2 del codice civile, alla fine di ciascun esercizio

si procede alla chiusura generale dei conti. Molteplici sono le operazioni che si susseguono in tale sede: dal controllo generale delle movimentazioni e dei saldi, alle scritture di assestamento, dalla rilevazione delle rimanenze finali alla determinazione e rilevazione delle imposte di esercizio ecc. Le scritture di assestamento, in particolare, hanno la finalità di trasformare i dati rilevati secondo la loro manifestazione numeraria in valori imputati secondo il criterio della competenza economica. Ammortamento, integrazione, rettifica e accantonamento sono le tipiche operazioni di assestamento e il Centro studi fiscale di Seac ha dedicato ad esse un volume specifico con la finalità di supportare operativamente i redattori del bilancio di esercizio in questa fase delicata propedeutica alla chiusura dei conti. L'utile volume offre una panoramica generale dei principi di redazione del bilancio con particolare attenzione alle scritture di assestamento tenendo come faro guida la normativa civilistica supportata dai principi contabili nazionali. Il testo, inoltre, esamina nel dettaglio i criteri di valutazione dei componenti positivi e negativi di reddito, i criteri previsti per la determinazione del reddito e le scritture di riapertura, ponendo a confronto la normativa fiscale con quella civilistica per coordinare al meglio le operazioni.

**a cura di Francesco Romano**

